



Il presidente del Consiglio Comunale di Certaldo, Giuseppe Lombardo, presenterà al prossimo consiglio comunale un documento riguardante la questione delle morti bianche e della sicurezza sul lavoro, un diritto imprescindibile che trova espressione nell'art. 35 della Costituzione italiana "la Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni". Sulla scia delle recenti tragedie sul luogo di lavoro di cui si è macchiata la cronaca della regione Toscana, e non solo, sui dati analitici delle denunce di infortunio e malattia professionale fotografate dall'INAIL e consultabili da tutti sul loro sito, e sulle denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale (nei primi otto mesi del 2017 sono state 682, 31 in più rispetto ai 651 decessi nello stesso periodo del 2016), si riscontra un quadro molto preoccupante.

Ricordando le molte vite spezzate sul lavoro che hanno scosso diversi Comuni, da Lucca a Gello di Pontedera, da Empoli a Cetona in un triste susseguirsi di drammatici incidenti in cui, un luogo che dovrebbe essere sicuro, si trasforma in una trappola mortale, l'ordine del giorno vuole riportare all'attenzione su questo tema delicato.

La proposta vuole favorire maggiori controlli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sollecitare iniziative di sensibilizzazione e di approfondimento sulla tematica delle morti bianche.